

“Sia crocifisso il Crocifisso”

Cari parrocchiani tutti, in questi giorni abbiamo letto e sentito tante cose sulla sentenza-choc (si legge “scioc” che non è l’abbreviazione di “sciocca” ma sarebbe molto appropriata!) del tribunale di Strasburgo. Come definire una simile sentenza? Beh, dipende un po’ dal carattere di ognuno. Si può andare dalla definizione molto colorita del solito Bossi: “Una sentenza...onza” e da una affermazione vivace ma concreta del cardinal Bertone, salesiano: “ Ci tolgono i Crocifissi e ci mettono le zucche di halloween” ad altre più pacate ma sempre molto negative. Ma non è passato per la “zucca” di quei sette tipi, tra l’altro mantenuti da noi e “non a pane e cipolle”, che per accogliere il ricorso di una “italo-finnica” andavano contro il sentire di tutta una nazione che è anche ricca di monumenti, chiese, palazzi che sono sorti all’insegna del Cristo Crocifisso? Ma la conseguenza più grave che quella insensata sentenza può produrre è una diffidenza verso i non cristiani visti come attentatori alla nostra cultura, alle nostre tradizioni, al nostro stile di vita. Mentre in Italia i cristiani, proprio nel nome del Crocifisso, cercano di creare accoglienza, condivisione, dialogo ecco che i sette “saggi” portano diffidenza, tensione, odio. In un mondo che non ha bisogno di ulteriori divisioni e contrasti, loro impongono di togliere l’unico simbolo di vera tolleranza, pace, unità, uguaglianza che è “Gesù Cristo e questo Crocifisso”!

“Dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fior” cantava Fabrizio De Andrè. L’augurio che faccio a me e a voi tutti: che dal “letame di questa sentenza” nasca, da parte di ognuno di noi, un maggior attaccamento al Crocifisso che è simbolo, ricordo dell’amore, della mitezza e della non violenza di Gesù che per noi è morto non chiedendo vendetta né giustizia ma perdono per i suoi crocifissori.

E se fosse la volta buona che in tutte le nostre case venisse posto in “bella vista” un Crocifisso che ci stimolasse ad amarlo ed imitarlo maggiormente? Sarebbe la benvenuta anche quella sentenza!

Di cuore vi saluto e vi benedico,